

LEGGIAMO INSIEME

Schede di lavoro per la lettura attiva

Non può esserci piacere di leggere se non c'è capacità di comprensione. Ma la comprensione di un testo è un processo creativo di cui la motivazione, l'aspettativa partecipe, il coinvolgimento personale sono parte integrante: sono "l'enzima" che permette ai bambini di digerire con gusto e beneficio anche testi apparentemente difficili, e quindi di accrescere "sul campo" le loro competenze.

Piacere di leggere e capacità di comprensione vanno dunque insieme, e possono essere sostenuti attraverso un percorso didattico mirato, quale quello proposto in queste schede.

"Leggiamo insieme" contiene indicazioni per l'insegnante e numerose schede fotocopiables per attività didattiche, individuali o di gruppo, da svolgersi prima, durante e dopo la lettura. Basato sulle ricerche più autorevoli della glottodidattica, propone un percorso che si svolge attraverso tre tipologie di attività:

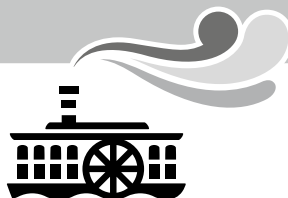
- attività di **anticipazione**, momento essenziale del processo di comprensione, perché attiva la presenza partecipe del lettore e richiama alla memoria il bagaglio pregresso di conoscenze e idee che permetterà l'integrazione di ciò che si sta per leggere;
- attività che orientano e sostengono il **processo di comprensione**, guidando l'attenzione del lettore verso gli aspetti cruciali del testo;
- attività per l'**integrazione** e la **rielaborazione creativa**, affinché ciò che il bambino ha letto trovi un proprio posto nel suo mondo interiore, andando ad arricchire il suo universo di conoscenze, sentimenti, opinioni.



LA BANDA DELLA III C di Lia Levi Il Battello a Vapore – Serie Azzurra



Progetto didattico e testi: Maria Corno
Progetto grafico e realizzazione editoriale: Noesis - Milano
© 2015 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano



IL BATTELLO A VAPORE

IL LIBRO



Lia Levi
LA BANDA DELLA III C
Illustrazioni
di BarbAzzurra n. 100
2009, pagg 128

LA STORIA

Gli inseparabili amici Mirko e Vincenzo, insieme a Viola, per la quale i due bambini hanno un debole, decidono di costituire una banda, la banda della III C: una banda "buona" che si occuperà di imprese utili. L'idea per la missione della banda viene da una disavventura capitata ai nonni di Mirko, imbrogliati e derubati da due sconosciute. È deciso: la banda della III C difenderà i vecchietti del quartiere dai rapinatori! Occorrerà stare nei dintorni dell'uffi cio postale quando gli anziani ritirano la pensione e cercare di cogliere i malviventi sul fatto.

Ma come ottenere il permesso di uscire da soli? Ecco il piano: si faranno invitare a pranzo tutti i sabati dalla nonna di Vincenzo, così avranno la scusa per uscire e potranno perfino usare la nonna come "esca"...

Dalla nonna le sorprese non mancano, tra cui la conoscenza con un piccolo vicino vivacissimo e con il suo papà poliziotto, che catturerà addirittura un ladro sulle scale di casa!

Iniziano gli appostamenti e i sopralluoghi alla posta, ma non sembra accadere nulla di strano, a parte qualche sospetto e alcuni imbarazzanti equivoci, come quando scambiano una ex alunna della nonna per una rapinatrice... Finché arriva inaspettata l'occasione che trasforma i tre ragazzi negli eroi del momento: saranno loro a salvare il piccolo vicino da una brutta disavventura e, come se non bastasse, a cogliere subito dopo con le mani nel sacco una ladruncola che, approfittando della confusione, si è intrufolata a casa della nonna.

Missione compiuta!

L'autrice

Torinese, ha esordito giovanissima nella scrittura radiofonica e teatrale. Da oltre una quindicina d'anni si dedica a tempo pieno alla letteratura per bambini e ragazzi. Svolge un'intensa attività di promozione alla lettura per scuole e biblioteche. Nel 2010 ha vinto il Premio Andersen come migliore autore.

L'illustratrice

Nata a Milano, dove vive con il marito, ha frequentato il liceo scientifico e poi l'Istituto Europeo di Design. Da tanti anni illustra e progetta libri per bambini (e per i grandi che amano i bambini).

PERCHÉ PROPORLO ALLA CLASSE

La storia, semplice e avvincente, ha l'andamento di un poliziesco, con i suoi piani di azione, deduzioni, appostamenti, piccoli colpi di scena... compresi alcuni divertenti e imbarazzanti equivoci, originati dall'ostinazione dei protagonisti nel voler vedere ovunque malintenzionati e criminali in atto oppure dalla diffidenza di una vecchietta che i nostri eroi vogliono a ogni costo aiutare. Ma le circostanze, il contesto, i personaggi sono quelli che circondano ogni giorno i bambini nella realtà: la nonna affettuosa che cucina benissimo, il piccolo vicino pestifero, gli abitanti del quartiere. È naturale per il lettore identificarsi con i piccoli protagonisti, per le dinamiche della loro amicizia, battibecchi compresi, il desiderio di avventura e di una grande impresa, di un'alleanza segreta...

Il testo offre quindi un'esperienza di lettura articolata, complessa per il concatenarsi dei piccoli eventi che costruiscono l'intreccio, e al tempo stesso semplice per la rassicurante cornice di un vissuto noto e quotidiano. Il libro offre lo spunto per una riflessione su alcuni temi importanti, quali:

- l'amicizia
- bande "cattive" e bande "buone"
- il rapporto con i nonni
- la situazione degli anziani
- l'impegno per aiutare i più deboli o per una buona impresa



LE ATTIVITÀ

PRIMA DI LEGGERE: L'ANTICIPAZIONE

Prima di iniziare la lettura, stimoliamo la motivazione e l'attenzione dei bambini con un'attività di anticipazione del contenuto che, come è noto, costituisce una fase importante nel processo di comprensione in quanto attiva le conoscenze pregresse favorendo un'integrazione significativa dei nuovi contenuti.

Mostriamo la copertina e, seguendo la traccia della scheda di **pag. 4**, invitiamo i bambini a indovinare di che cosa parlerà il libro e a che cosa si riferisce il termine "banda". Probabilmente gli alunni coglieranno la tipica atmosfera da giallo del disegno e orienteranno in tal senso le proprie ipotesi. Un primo contatto con il libro che è anche un'occasione per scoprire la struttura della copertina e imparare a ricavarne informazioni. Con la scheda di **pag. 5** ci soffermiamo poi su alcune illustrazioni interne che presentano nuovi personaggi in apparente contrasto e lasciamo che i bambini facciano ipotesi su di loro e sulla vicenda.

Suggeriamo di stimolare analoghe anticipazioni anche nel corso della lettura, interrompendola nei punti in cui l'intreccio si apre a diversi sviluppi possibili, e chiedere: *che cosa accadrà? Tu che decisione prenderesti?* È quanto proposto dalla scheda "**Tu che cosa avresti fatto?**" di **pag. 7**, un invito a mettersi nei panni dei protagonisti e "partecipare" all'azione.

PER COMPRENDERE IL TESTO

La lettura favorisce l'arricchimento lessicale in quanto consente l'intuizione del significato di termini sconosciuti in base al contesto. A questo aspetto è dedicata la scheda "**Le parole**" di **pag. 6**. Per ognuno dei termini selezionati si aiuta il bambino a trovare da sé il significato attraverso risposte a scelta multipla. L'attività può essere svolta anche in piccoli gruppi o con tutta la classe, confrontando e discutendo le diverse ipotesi. Suggeriamo di estendere l'attività ad altre parole o espressioni sconosciute segnalate dai bambini.

Le attività che seguono, oltre a sostenere la comprensione del testo, orientano l'attenzione degli alunni verso la struttura della narrazione: *chi e come sono i personaggi? Come si susseguono i fatti? Quali sono gli eventi importanti?*

Una difficoltà che può emergere è la presenza di numerosi personaggi e il concatenarsi di tanti piccoli eventi. Aiutiamo quindi gli alunni a orientarsi con la scheda "**Quanti personaggi!**" di **pag. 8 e 9**: accanto a un elenco dei personaggi, sono riprodotti i disegni e alcune frasi che li riguardano, che i bambini dovranno correttamente associare. È anche un primo stimolo alla ricostruzione della vicenda.

Uno sviluppo della proposta in forma di attivazione-animazione è presentato in "**Di chi si parla? Chi l'ha detto?**", scaricabile dal sito. Persegue lo stesso obiettivo di comprensione, aggiungendo un compito di rielaborazione, la scheda "**Dialoghi**" di **pag. 10**: sono presentate due scene da identificare e completare scrivendo nei balloon ciò che dicono o pensano i personaggi.

Con la scheda "**Che malviventi!**" di **pag. 11** portiamo l'attenzione su temi tipici del genere, le malefatte dei "cattivi": gli alunni dovranno riconoscere l'episodio illustrato e narrarlo in breve. In un intreccio con tanti piccoli eventi come questo può essere difficile cogliere tutti i nessi logici e causali, che tuttavia sono il "succo" di una detective-story. Guidiamo i bambini a coglierli con la scheda "**Un piano ingegnoso**" di **pag. 12**.

Infine, con la scheda "**Tutto in ordine**" di **pag. 13**, chiediamo di ricostruire la sequenza degli eventi. Tale attività può essere svolta a coppie e preparata o accompagnata da alcune delle proposte suggerite in "**Dialoghi e titoli**", scaricabili dal **sito**.

PER INTEGRARE, PER RIELABORARE

Una terza tipologia di attività è finalizzata all'integrazione dell'esperienza di lettura. Il primo passo è la rielaborazione creativa della vicenda, ma non basta: una reale integrazione di quanto letto deve portare il lettore a "entrare" in prima persona nei contenuti per aggiungere creativamente, giudicare, esprimere opinioni mettendo in gioco esperienze e conoscenze. Già alcune delle attività fin qui presentate implicavano questo livello, per esempio la scheda "**Tu che cosa avresti fatto?**". Con la scheda "**Parliamo di bande**" di **pag. 14** facciamo un passo ulteriore, invitando i bambini a una riflessione stimolata dal testo e a riportare tale riflessione alla propria esperienza. Sarà un'occasione per discutere di bande "cattive" di cui hanno sentito parlare o di cui potrebbero aver fatto esperienza, ma anche per esprimere desideri ed eventuali progetti su possibili bande "buone", e addirittura per individuare qualche missione utile in cui impegnarsi. La scheda "**Passaparola**" di **pag. 15** costituisce, oltre che un primo approccio alla compilazione di una scheda bibliografica, la sintesi di tutto il percorso, in quanto gli alunni devono formulare un loro "consiglio di lettura", esprimendo in breve il contenuto del libro e il loro giudizio e gradimento. Nel **sito** si trovano numerosi altri materiali per animare la ricostruzione della storia e rielaborarla creativamente in forma orale, scritta, grafica ("**Dialoghi e titoli**", "**La copertina a modo mio**").



PRIMA DI LEGGERE

USA
L'IMMAGINAZIONE!



Osserva bene la copertina. Leggi le parole e guarda l'immagine.

Qual è il **titolo** del libro?

.....

Come si chiama l'**autrice**?

.....

Che cosa stanno facendo i ragazzi in primo piano?

.....

.....

Chi saranno le **persone sullo sfondo**?

.....

In quale **luogo** sarà ambientata la storia?

.....

In quale **tempo** sarà ambientata la storia?

in un tempo passato ai tempi nostri

Secondo te, la **banda** di cui parla il titolo sarà:

una banda musicale una banda di ladri una banda di investigatori

Che cosa **ti aspetti**? Secondo te, la storia di questo libro...

farà ridere farà paura sarà interessante

LEGGI IL LIBRO E SCOPRI SE HAI INDOVINATO!



PRIMA DI LEGGERE



Queste sono alcune illustrazioni tratte dal libro.

Chi saranno questi personaggi? Come entreranno nella storia?

Che cosa succederà? Immagina e scrivi.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



LE PAROLE



Cerca nel libro e rileggi la parte in cui si trovano queste frasi.
Scopri che cosa significano le parole in neretto.

Pagg.
11-12

– Beh, sì – ammise Mirko. – Sono stati **truffati**... insomma, gli hanno portato via i soldi della pensione e altre cose.

Truffati significa:

- derubati
- imbrogliati
- assaliti

Colui che compie una **truffa** è un:

- truffone
- truffista
- truffatore

Pag.
16

In quella bibita che i due poveri **malcapitati** avevano bevuto, era poi risultato, c'era stato messo un fortissimo sonnifero.

Malcapitati significa:

- maleducati
- tristi
- vittime di una cattiva sorte

Pag.
83

I tre amici **si sentivano** proprio **sulle spine**.

Sentirsi sulle spine è un modo di dire; significa sentirsi...

- a disagio, nervosi
- punti da qualcosa
- scomodi



Pag.
87

Questo avrebbe voluto dire sciogliere la banda della III C...
Insomma, sarebbe stata una vera **catastrofe**!

Una **catastrofe** è:

- un disastro
- una caduta
- una conclusione



TU CHE COSA AVRESTI FATTO?

Pagg.
66-67

... Una giovane donna si era avvicinata a nonna Lena e con una gentilezza un po' insistente le stava togliendo dalle mani il manico della borsa... Possibile? La falsa "assistente sociale", proprio lì, davanti a loro.



Sta davvero per succedere una truffa ai danni della nonna?

Prima di continuare a leggere, fermati e immagina di far parte anche tu della banda della III C.

Che cosa sta accadendo secondo te? Che cosa avresti fatto?

Racconta.

.....

.....

.....

.....

Leggete in classe i vostri testi. Avete avuto tutti le stesse idee? Continuate a leggere il libro e scoprite che cosa succede



QUANTI PERSONAGGI!



In questa storia compaiono molti personaggi.

Scrivi vicino a ogni disegno il numero corrispondente al nome.

Cerchia di rosso i protagonisti. Poi scrivi vicino ai testi il numero che corrisponde al personaggio di cui si parla.

1 Vincenzo

2 Mirko

3 Viola

4 Lena, nonna di Vincenzo

5 Antonio, poliziotto, papà di Edoardo

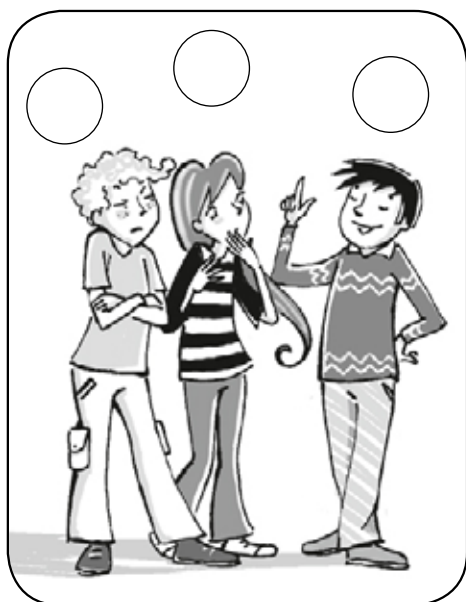
6 Edoardo

7 Lorenzina, mamma di Edoardo

8 Francesca, ex alunna di nonna Lena

9 un truffatore

10 una ladra



Pag.
25

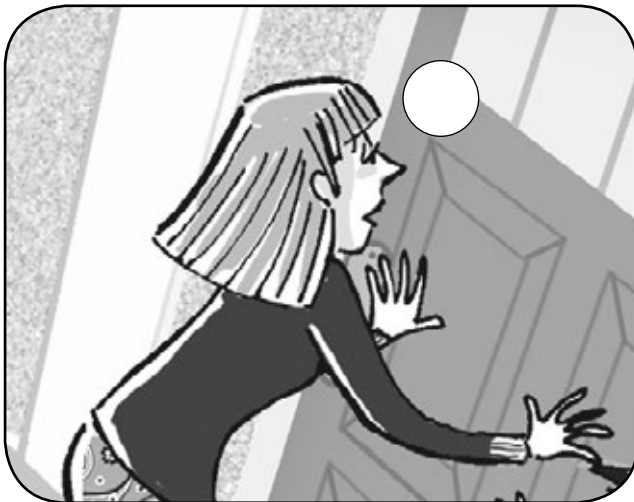
Oltre alla madre di Vincenzo, aveva cresciuto altri tre figli e per anni era stata abituata ad avere una casa sempre piena di giovani.

Pag.
44

Ha una borsa come quella dei postini, ma non è una postina. Se ne sta lì da un mucchio di tempo a non fare niente... e poi si ficca sempre nei punti dove c'è più gente e continua a guardare tutti...

Pag.
97

Era il più bravo della classe in disegno.



Pag.
57

Quel brutto tipo si era presentato ai due anziani del quarto piano dicendo di essere un carabiniere in borghese e mostrando una tessera sicuramente falsa.

Pag.
60

Sembrava proprio un giovane, magro e svelto come era. Si dimostrò molto gentile e si presentò.

Pagg.
66-67

Con l'altra mano la donna, che portava occhiali da sole alla moda e capelli raccolti in una coda di cavallo, reggeva un pacco di pasticceria legato con un nastrino rosso.



DIALOGHI



Osserva i disegni. A quale momento della storia si riferiscono?
Che cosa dicono i personaggi? Scrivilo con le tue parole nei fumetti.

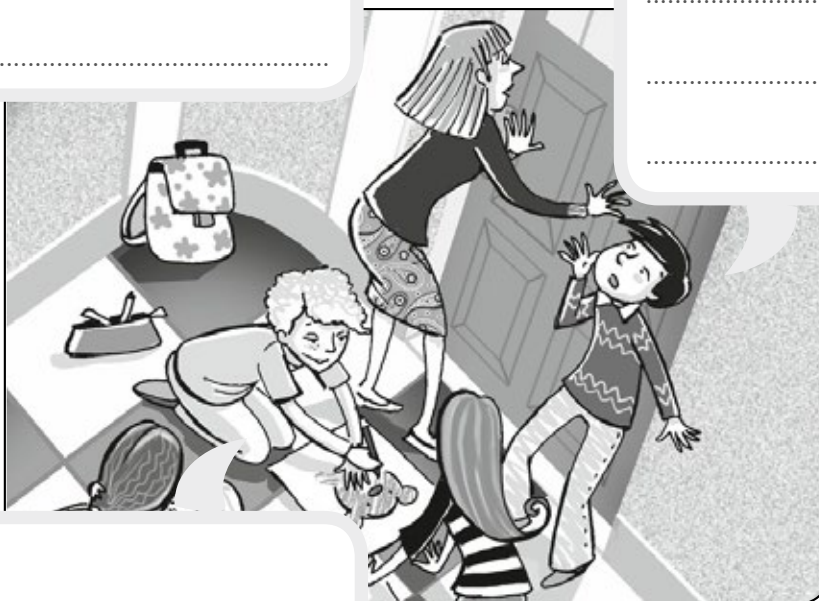
.....
.....
.....

.....
.....
.....



.....
.....
.....

.....
.....
.....



.....
.....
.....



CHE MALVIVENTI!



Ecco i truffatori e ladruncoli di cui si parla nella storia.

Qual è il misfatto che hanno commesso?

Scrivilo in breve sotto a ogni disegno.



.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....

.....



UN PIANO INGEGNOSO



**I bambini della banda della III C hanno progettato un piano ingegnoso...
e anche complicato! Lo sai spiegare? Mettiti alla prova e rispondi ai "perché".**

- **Perché** Mirko, Viola e Vincenzo hanno deciso di costituire una banda?

.....
.....

- **Perché** vogliono proteggere proprio gli anziani?

.....
.....

- **Perché** si fanno invitare dalla nonna tutti i sabati?

.....
.....

- **Perché** vanno a fare una perlustrazione nell'uffi cio postale?

.....
.....

- **Perché** decidono di seguire la nonna quando va alla posta?

.....
.....

- **Perché** sono contenti quando scoprono che vicino alla nonna abita un poliziotto?

.....
.....

- **Perché** decidono di aspettare venti minuti prima di fare irruzione nell'appartamento della nonna?

.....
.....



TUTTO IN ORDINE

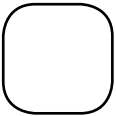


**Che cosa è successo prima? Che cosa è successo dopo?
Metti in ordine i brevi testi e ricostruisci la storia.**

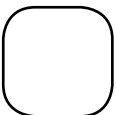


1

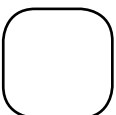
Tre amici decidono di costituire una banda. Si chiamerà "la banda della III C" e difenderà gli anziani dai truffatori.



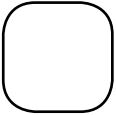
Il pranzo della nonna è buonissimo ma poi devono fare i compiti. Dalla nonna conoscono Edoardo, una piccola peste che abita vicino: Viola lo intrattiene con le storie dell'Orso Bu. Ma c'è un vantaggio: il papà di Edoardo è un poliziotto!



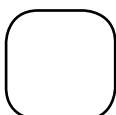
Nella confusione, la donna sospetta della posta cerca di rubare in casa della nonna. Ma i bambini se ne accorgono e riescono a fermarla. Ora sono eroi due volte!



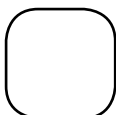
Per avere il permesso di uscire da soli il sabato si fanno invitare a pranzo dalla nonna di Vincenzo. Ne approfitteranno per seguirla alla posta...



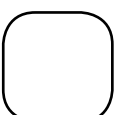
Un sabato che la nonna va alla posta a ritirare dei soldi, i ragazzi la seguono e vedono una donna che la accompagna fino a casa. Pensando a una truffa, seguono le due donne e riescono a chiudere la sconosciuta in salotto. Ma scoprono che in realtà è un'ex allieva della nonna: che fi guraccia! I ragazzi sono costretti a rivelare i loro piani alla nonna, che promette di aiutarli.



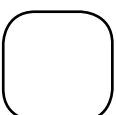
Un giorno che la mamma di Edoardo è uscita sul pianerottolo, Edoardo chiude la porta e rimane chiuso in casa da solo. La mamma è preoccupatissima che gli succeda qualcosa. Tutti i vicini accorrono e chiamano i pompieri e la polizia.



Vanno a curiosare alla posta, dove notano una signora dall'aria sospetta, ma non accade nulla di strano. Vincenzo vuole aiutare un'anziana signora a portare le borse, ma la donna reagisce in modo minaccioso.



Un giorno vedono sulle scale il papà di Edoardo che ha catturato un signore: aveva cercato con un imbroglio di rubare la pensione a una coppia di anziani. Il papà di Edoardo dice che in quel quartiere succedono spesso truffe di quel tipo.



In attesa dei soccorsi, i bambini riescono a trattenere Edoardo vicino alla porta raccontando le storie dell'Orso Bu e infilando sotto la porta i disegni fatti da Mirko. Quando arrivano i pompieri e aprono la porta, Edoardo è sano e salvo: i bambini della banda sono considerati gli eroi del giorno!



PARLIAMO DI BANDE

Pag.
8

Perché noi tre non facciamo una banda?». Viola era rimasta un momento incerta: «Ma le bande non sono quelle che fanno le cose cattive, tipo rubare o saltare la scuola?». «No, no» aveva assicurato Vincenzo. «Esistono anche le bande dei “buoni”»...



Rifletti e rispondi.

- Hai mai sentito parlare di bande “cattive”? Che bande sono? Che cosa hanno fatto?
.....
.....
- Hai letto o visto in televisione qualche storia di bambini che organizzano delle bande “buone”? Per fare che cosa?
.....
.....
- Ti piacerebbe costituire una banda? Con chi?
.....
.....
- A quali imprese o attività vorresti dedicarti con la tua banda?
.....
.....
- Che nome daresti alla tua banda?
.....
.....

Potete costituire una “banda buona” in classe per dedicarvi a qualche impresa utile come pulire il giardino, salvare la natura in pericolo, tenere in ordine l’aula, aiutare i bambini più piccoli...



PASSAPAROLA

PRESENTA QUESTO LIBRO
A QUALCUNO CHE CONOSCI!

Consiglio questo libro a

Ti presento il libro: ecco **di che cosa parla**.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Questo libro **mi è piaciuto** perché...

.....
.....
.....

Il personaggio che mi è piaciuto di più è

perché

.....
.....

Penso che questo libro **piacerà anche a te** perché...

.....
.....
.....